FILOLOGIA ITALIANA (2017/2018) – ESEMPIO TRIENNALE

Il corso intende fornire i fondamenti metodologici per valutare la tradizione dei testi ed impostarne una moderna edizione critica; insieme ad una sommaria storia delle varie modalità di produzione e diffusione del testo scritto, verranno analizzati i principali metodi di ricostruzione e restauro testuale, e le relative implicazioni linguistiche. Nella parte applicata del corso, saranno introdotti tanto i vari aspetti e problemi legati all’analisi e all’interpretazione storica dei testi volgari e della loro trasmissione, quanto i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione al rapporto tra ricostruzione del testo e problemi interpretativi. Nel nuovo contesto digitale di pubblicazione dei testi, il corso introdurrà inoltre i fondamenti dell’edizione documentaria di testimonianze autografe fra la tradizione europea della filologia d’autore e i più recenti sviluppi della "editorial theory" anglo-americana. Dalle varie esperienze di lavoro che saranno illustrate emerge il rinnovato ruolo di mediazione culturale assunto dalla filologia nel moderno contesto editoriale e all'interno di una più ampia trasposizione dell’intero sapere letterario verso l’interfaccia digitale.

Inglese:

*The course aims at providing the methodological grounds to evaluate textual transmission and build a modern critical edition; alongside with a brief history of the various forms of text production and diffusion, the course will introduce the main criteria of text reconstruction and restoration and explain their linguistic implications. The second part of the course aims at introducing the various aspects and problems related to the analysis of vernacular texts and their transmission, illustrating the main criteria of textual reconstruction and editorial technique; due attention will be paid to the complex relationship between philological reconstruction and interpretation of text, the choice of a copy-text and the different methods in granting linguistic credibility to literary works edited from non-autograph sources. Within the new digital context, and in the theoretical tradition of Anglo-American editorial theory, the course will attempt to introduce the new challenges facing textual scholars dealing with the publication of early texts, and the new role of cultural mediation that scholarly editing must take on within the framework of a greater transferral of all textual and literary knowledge into digital form.*

**Manuali:**

M. Zaccarello, *L’edizione critica del testo letterario. Primo corso di filologia italiana* (Milano-Firenze, Mondadori / Le Monnier, 2017).

P Italia-G. Raboni, *Che cos’è la filologia d’autore*, Roma, Carocci, 2010.

**Letture integrative:**

1. I seguenti articoli apparsi in rivista (da fornire in PDF):

C. Giunta, *Prestigio storico dei testimoni e ultima volontà dell’autore*, «Anticomoderno», III (1997), pp. 169-98.

P. Italia, *Il lettore Google*, «PEML. Prassi ecdotiche della modernità letteraria», I (2016), pp. 13-26.

L. Leonardi, *Il testo come ipotesi (critica del manoscritto base)*, «Medioevo Romanzo», XXXV/1 (2011), pp. 5-34.

L. Leonardi, *Filologia della ricezione. I copisti come attori della tradizione*, «Medioevo romanzo», XXXVIII/1, pp. 5-27.

b) Inoltre, **un** saggio a scelta fra:

A. Antonelli, *Modalità eterodosse di trasmissione del testo romanzo tra Medioevo ed Età Moderna*, «Critica del testo», XVIII/3 (2015), pp. 157-167.

B. Bordalejo, *The texts we see, the works we imagine. The Shift of Focus of Textual Scholarship in the Digital Age*, «Ecdotica», VII (2010), pp. 64-75.

D. Fiormonte, *Il testo digitale: traduzione, codifica, modelli culturali*, in *Italianisti in Spagna, Ispanisti in Italia: la traduzione*. Atti del Convegno, Roma, Edizioni Q, 2008, pp. 285-300.

H.W. Storey, *The Interpretive Mechanisms in the Textual Cultures of Scholarly Editing*, «Textual Cultures. Text, contexts, interpretation», 4.1 (2009), pp. 129-147.

\*) Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:

P. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008 (e succ. edd.).